

Un leone in città

Pubblicato: Domenica 28 Marzo 2021



C'è, da qualche giorno, un leone in città, ha la criniera del re e il baffo del conquistatore, passeggia nelle vie di questa cittadina e il tempo si è fermato, ha spezzato la frenesia, lui è lento, agile, forte, dentro di sé ha l'Africa, l'istinto della caccia, e non conosce la psicologia contorta, non l'illusione di Maya, non il superfluo... qualcuno teme per sé e per i figli, il commerciante ha chiuso la saracinesca, ma poi si è affacciato dalla finestra... E mi sono sbagliato, questo leone non è solo, ce ne sono altri, oggi ne ho incontrati almeno tre, il primo è lui, quello che dicevo, ha l'occhio di chi vigila dal suo rialzo e controlla la savana, attento, imperscrutabile, regale, è il sovrano più naturale che esiste al mondo, gli altri lo hanno solo imitato... e il secondo è un giovane leone, è ancora un ragazzotto, ha voglia di giocare, mi sembra un adolescente che non vuole crescere, ma è così bello, e nel suo occhio timido vedo le facoltà che lui ancora non ha scoperto... e poi c'è il terzo, il più inquietante forse, vi scorgo dentro l'essere umano, l'uomo che ritrova i suoi istinti, l'animale che vive nella natura, più lo osservo e più vedo ciò che l'uomo ha perso e che in qualche modo deve recuperare, se anche lui vuole sopravvivere, se anche lui vuole divenire quello che è... E tutti questi felini sono di proprietà di Samuele Arcangioli, pittore, lui stesso ha criniera e baffo, l'occhio calmo e vigile, lui stesso è un giovane animale timido e manifesta l'istinto primordiale, e ora che l'ho conosciuto meglio direi che questi leoni non gli appartengono. È lui che appartiene a loro.

Racconto di Fedele Mozzi, dipinto di Samuele Arcangioli

TUTTI I RACCONTI DELLA DOMENICA

di [Fedele Mozzi](#)